Senato della Repubblica XVI LEGISLATURA

Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO n. 1

N.B. I resoconti stenografici per l'esame dei documenti di bilancio seguono una numerazione indipendente.

13ª COMMISSIONE PERMANENTE (Territorio, ambiente, beni ambientali)

ESAME DEI DOCUMENTI DI BILANCIO
IN SEDE CONSULTIVA

40ª seduta: giovedì 20 novembre 2008

Presidenza del presidente D'ALÌ

BI 0124
TIPOGRAFIA DEL SENATO (200)

I N D I C E

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE CONSULTIVA

(1210 e 1210-*bis*) ***Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011 e*** **relativa** ***Nota di variazioni,*** approvato dalla Camera dei deputati

– (Tabelle 2 e 2-*bis*) Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2009 *(limitatamente alle parti di competenza)*

– (Tabelle 9 e 9-*bis*) Stato di previsione del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare per l'anno finanziario 2009

– (Tabelle 10 e 10-*bis*) Stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'anno finanziario 2009 *(limitatamente alle parti di competenza)*

– (Tabelle 13 e 13-*bis*) Stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali per l'anno finanziario 2009 *(limitatamente alle parti di competenza)*

(1209) ***Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2009),*** approvato dalla Camera dei deputati

(Esame congiunto e rinvio)

PRESIDENTE . . . . . *Pag.* 3, 5, 7

ALICATA *(PdL), relatore sulle tabelle 2 e 2-*bis *e 10 e 10-*bis *e sulle parti corrispondenti del disegno di legge finanziaria* 5

LEONI *(LNP), relatore sulle tabelle 9 e 9-*bis *e 13 e 13-*bis *e sulle parti corrispondenti del disegno di legge finanziaria* 3

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Italia dei Valori: IdV; Il Popolo della Libertà: PdL; Lega Nord Padania: LNP; Partito Democratico: PD; UDC, SVP e Autonomie: UDC-SVP-Aut; Misto: Misto; Misto-MPA-Movimento per l'Autonomia: Misto-MPA.

I lavori hanno inizio alle ore 8,35.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE CONSULTIVA

(1210 e 1210-*bis*) ***Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011 e*** **relativa** ***Nota di variazioni,*** approvato dalla Camera dei deputati

– (Tabelle 2 e 2-*bis*) Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2009 *(limitatamente alle parti di competenza)*

– (Tabelle 9 e 9-*bis*) Stato di previsione del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare per l'anno finanziario 2009

– (Tabelle 10 e 10-*bis*) Stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'anno finanziario 2009 *(limitatamente alle parti di competenza)*

– (Tabelle 13 e 13-*bis*) Stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali per l'anno finanziario 2009 *(limitatamente alle parti di competenza)*

(1209) ***Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2009),*** approvato dalla Camera dei deputati

(Esame congiunto e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, per il rapporto alla 5ª Commissione, l'esame congiunto, per quanto di competenza, dei disegni di legge nn. 1210 e 1210-*bis* (tabelle 2 e 2-*bis*, 9 e 9-*bis*, 10 e 10-*bis*, 13 e 13-*bis*) e 1209, già approvati dalla Camera dei deputati.

Prego il senatore Leoni di riferire alla Commissione sulle tabelle 9 e 9-*bis* (stato di previsione del Ministero dell'ambiente) e 13 e 13-*bis* (stato di previsione del Ministero per i beni culturali) e sulle parti corrispondenti del disegno di legge finanziaria.

LEONI, *relatore sulle tabelle 9 e 9*-bis *e 13 e 13*-bis *e sulle parti corrispondenti del disegno di legge finanziaria.* Lo stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per il 2009 reca spese per complessivi 1.263,2 milioni di euro, con una riduzione, rispetto alle previsioni assestate 2008, di 569,7 milioni di euro (meno 31,1 per cento), concentrato prevalentemente nelle spese di conto capitale.

Tali previsioni di spesa risultano così ripartite in 900,6 milioni di euro per la parte capitale, pari al 71,3 per cento delle spese totali del Ministero, e 362,7 milioni di euro per la parte corrente, pari al 28,7 per cento delle spese totali.

La consistenza dei residui passivi presunti al 1º gennaio 2009 è valutata complessivamente in circa 776,7 milioni di euro. Rispetto al dato assestato 2008, si registra una consistente riduzione dei residui, pari a 549,2 milioni di euro.

Con riferimento alle norme di legge che hanno introdotto riduzioni di spesa nella pubblica amministrazione, per il Ministero dell'ambiente la legge finanziaria 2007 (comma 507) incide per una riduzione pari a 26 milioni di euro, il decreto-legge n. 112 del 2008 (articolo 60, comma 1) per 247,7 milioni di euro, il disegno di legge finanziaria per il 2009 per una ulteriore riduzione pari a 16,8 milioni di euro, per un totale di 292,6 milioni di euro, pari al 18,8 per cento dello stanziamento complessivo del Ministero.

Ulteriori riduzioni di spesa derivano dalle norme di copertura degli oneri recati dal decreto-legge n. 93 del 2008, come convertito dalla legge n. 126 del 2008 (esenzione ICI prima casa).

L'analisi per missioni evidenzia che i principali settori di intervento del Ministero ricadono nella missione 18 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) con 1.110,6 milioni di euro e nella missione 17 (Ricerca e innovazione) con 104,1 milioni di euro. Tali missioni assorbono la quasi totalità (96,2 per cento) delle risorse attribuite agli ambiti di competenza della Commissione ambiente.

Gli stanziamenti attribuiti alla missione 18 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente), pari a 1.110,6 milioni di euro, registrano una riduzione di 554,9 milioni di euro rispetto alle previsioni assestate 2008 (meno 33,3 per cento). Nell'ambito della missione, lo stanziamento complessivo di 1.110,6 milioni di euro è pressoché equamente distribuito tra i seguenti programmi: 18.1 (Conservazione assetto idrogeologico); 18.3 (Prevenzione e riduzione inquinamento); 18.5 (Sviluppo sostenibile); 18.7 (Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversità); 18.8 (Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale); 18.9 (Trattamento e smaltimento rifiuti e acque, bonifiche, tutela e gestione delle risorse idriche).

Lo stanziamento complessivo della missione 17 (Ricerca e innovazione), pari a 104 milioni di euro, registra una riduzione di 11,6 milioni di euro rispetto alle previsioni assestate 2008. Si riscontra una lieve variazione dello stanziamento rispetto alla dotazione originaria a seguito di una modifica apportata in sede di esame da parte della Camera dei deputati. Tale stanziamento è attribuito all'unico programma 17.3 (Ricerca in materia ambientale), con complessivi 80,4 milioni di euro, relativi all'Agenzia per la protezione dell'ambiente (APAT), ora ISPRA.

Per quanto riguarda gli stanziamenti nello stato di previsione del Ministero dell'economia, gli stanziamenti relativi alla missione 18 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) insistono anche sullo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (tabella n. 2), per un importo – tutto relativo a spese in conto capitale – di 135,8 milioni di euro, con un incremento di 58,1 milioni di euro rispetto al dato assestato 2008 (più 74,8 per cento).

Riferirò adesso sulle tabelle del disegno di legge finanziaria 2009 per il Ministero dell'ambiente. Nella tabella C del disegno di legge finanziaria gli stanziamenti complessivi relativi al Ministero dell'ambiente e della tu-

tela del territorio e del mare sono pari a 190,7 milioni di euro per il 2009, 176,4 milioni di euro per il 2010 e 163,1 milioni di euro per il 2011.

Rispetto al 2008, gli stanziamenti per il 2009 risultano ridotti di 9,15 milioni di euro.

Tale stanziamento complessivo è pressoché equamente ripartito tra la missione 17 (Ricerca e innovazione), cui vengono assegnati circa 80,4 milioni di euro per il 2009, 77,1 milioni di euro per il 2010 e 74,6 milioni di euro per il 2011 (con un lieve decremento di 1,6 milioni di euro rispetto all'anno precedente) e la missione 18 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente), con 110,3 milioni di euro nel 2009, 99,4 milioni di euro nel 2010 e 88,4 milioni di euro nel 2011. Nel 2008 lo stanziamento era pari a 117,8 milioni di euro.

Nella tabella F del disegno di legge finanziaria sono determinati gli importi da iscrivere in bilancio in relazione ad autorizzazioni di spesa, recate da leggi pluriennali. Le rimodulazioni più consistenti di stanziamenti iscritti nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e del Ministero dell'economia di interesse della Commissione ambiente risultano concentrate nella missione 18 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) ove la maggior parte dello stanziamento, pari a 11,6 milioni di euro per il 2009, è destinato al Fondo per l'efficienza energetica di cui all'articolo 1, comma 352, della legge n. 296 del 2006, con un decremento di 3,4 milioni di euro rispetto al 2008.

Per quanto riguarda il disegno di legge di bilancio per il 2009, le competenze della Commissione ambiente attengono anche ad alcune voci della tabella di bilancio del Ministero per i beni e le attività culturali (tabella 13).

Le dotazioni finanziarie di tale Ministero fanno capo a varie missioni, fra le quali risulta rilevante per la Commissione ambiente la missione «Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici» (21).

Tale missione assorbe la quota più rilevante degli stanziamenti complessivi del Ministero e prevede uno stanziamento complessivo di 1.393,7 milioni di euro, con un decremento di 252,1 milioni rispetto alla legge di bilancio 2008 (che assegnava 1.645,9 milioni) – ed è articolata in 9 programmi.

Colgo l'occasione per ringraziare gli uffici per la collaborazione nella stesura della relazione.

PRESIDENTE. Prego ora il senatore Alicata di riferire alla Commissione sulle tabelle 2 e 2-*bis* (stato di previsione del Ministero dell'economia) e 10 e 10-*bis* (stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) e sulle parti corrispondenti del disegno di legge finanziaria.

ALICATA, *relatore sulle tabelle 2 e 2-bis e 10 e 10-bis e sulle parti corrispondenti del disegno di legge finanziaria.* Signor Presidente, mi limiterò ad una sintesi della relazione, che comunque consegno alla Presidenza, per consentire al Sottosegretario di rientrare alla Camera.

L'analisi dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per il 2009 viene svolta con riferimento ai punti di interesse di questa Commissione, che risultano essere la missione 14 (Infrastrutture pubbliche e logistiche) e la missione 19 (Casa e assetto urbanistico).

In relazione alla prima missione appare rilevante per la Commissione il programma relativo alle opere strategiche di preminente interesse nazionale, per il quale sono previsti stanziamenti pari a 1.339,5 milioni, con un aumento di 136,7 milioni, nonché il programma di edilizia statale, con uno stanziamento pari a 502,2 milioni e un decremento di 41 milioni rispetto al bilancio 2008. Nell'ambito di questo programma, si segnala lo stanziamento di 132,3 milioni di euro per l'aggiornamento degli studi sulla laguna di Venezia, con riguardo ad uno studio di fattibilità di opere necessarie ad evitare il trasporto in laguna di petroli e derivati, nonché studi per il riequilibrio idrogeologico della laguna stessa, e lo stanziamento di 32,3 milioni di euro per il Fondo per l'attuazione del programma degli interventi per Roma capitale.

In relazione poi alla missione 19 (Casa e assetto urbanistico) sono previsti stanziamenti per 809,1 milioni di euro, con un decremento di 223,1 milioni di euro rispetto al 2008. Tale stanziamento è suddiviso tra due programmi: il programma 19.2 (Politiche abitative), con 442,9 milioni di euro ed il programma 19.3 (Politiche urbane e territoriali) con 366,2 milioni di euro, con un decremento di 161 milioni rispetto al dato assestato 2008.

Inoltre, in relazione al primo programma (Politiche abitative) si segnalano stanziamenti di 161,8 milioni di euro per il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione e 204,7 milioni di euro quali contributi in conto interessi a favore di istituti, cooperative e Comuni.

Ulteriori finanziamenti riguardano i capitoli relativi a Programmi di edilizia sperimentale agevolata in locazione a canone concertato e al Piano straordinario di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata.

Per quanto riguarda gli stanziamenti relativi alla Protezione civile e alle calamità naturali, che insistono nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, fanno parte della missione 8 (Soccorso civile) due programmi di interesse della Commissione ambiente: 8.4 (Interventi per pubbliche calamità) e 8.5 (Protezione civile). Per tale missione è prevista una dotazione complessiva di 1.627,2 milioni di euro.

La dotazione del programma Interventi per pubblica calamità è pari a 118,8 milioni. In relazione agli interventi di Protezione civile la dotazione, invece, è pari a 1.508,3 milioni di euro.

Sono previsti finanziamenti finalizzati al reintegro del Fondo di protezione civile e per il Servizio nazionale della Protezione civile, oltre che a provvedimenti a favore delle popolazioni delle Province di Siracusa, Ragusa e Catania, colpite dal terremoto del dicembre 1990.

Ulteriori stanziamenti per interventi in materia di incendi boschivi sono previsti dalla legge quadro in materia (legge n. 353 del 2000).

Infine, è da segnalare l'articolo 2 del disegno di legge finanziaria di interesse della Commissione; precisamente il comma 9, in tema di esenzione da alcune imposte per interventi di ricostruzione nel Belice, e il comma 15, in tema di agevolazioni per ristrutturazioni edilizie.

PRESIDENTE. Ringrazio i relatori, senatori Leoni e Alicata, per le relazioni svolte.

Propongo di fissare il termine per la presentazione di eventuali emendamenti e ordini del giorno per le ore 17 di lunedì 24 novembre.

Poiché non si fanno osservazioni, così resta stabilito.

Rinvio il seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge in titolo ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 8,55.

Licenziato per la stampa dall'Ufficio dei Resoconti

€ 1,00